

22/03/2018



COMUNE DI ALA

COMUNICATO STAMPA

POESIA DORSALE VINCE MARTINA DEI CAS

Si intitola “Oltre l'inverno” ed è la poesia dorsale costruita da Martina Dei Cas, che, con 310 like, si è aggiudicata il secondo concorso indetto dalla biblioteca di Ala. Vittoria “in casa”, dunque, per la scrittrice alense, che l'ha spuntata di poco su Roberta Raia, di Arco, 291 mi piace per la sua “Se solo fosse vero”.

Sono state 37 le persone che hanno partecipato alla seconda edizione del concorso indetto dalla biblioteca di Ala in occasione della giornata mondiale della poesia. Non si doveva però scrivere una poesia “convenzionale”, bensì elaborarne una usando i dorsi dei libri. È la cosiddetta “poesia dorsale”, metodo creativo per fare poesia: si impilano i libri uno sopra l'altro, in modo che, scorrendo i titoli, si crei l'effetto di leggere qualcosa con senso compiuto. Si creano nuovi significati in modo creativo partendo da qualcosa d'altro. Ad codificare la poesia dorsale sono stati Silvano Belloni e Antonella Ottolina, la biblioteca di Ala ne ha tratto spunto per coinvolgere nuovo pubblico; l'altro canale utilizzato sono stati i social network. Le poesie dorsali andavano infatti fotografate, la biblioteca le ha pubblicate sulla sua pagina Facebook, il voto del pubblico ha decretato la classifica.

“In sole due settimane abbiamo ottenuto 85 follower in più, con 1200 interazioni: persone che potranno restare in contatto con noi e con le attività della biblioteca comunale”, ha spiegato Elena Corradini, bibliotecaria di Ala. Dal virtuale ci si è spostati al reale, dando appuntamento ai concorrenti per la premiazione, avvenuta ieri, 21 marzo, giornata mondiale della poesia. **La prima classificata è stata la poesia dorsale di Martina Dei Cas**, intitolata “Oltre l'inverno”. L'iniziativa della biblioteca comunale di Ala ha però suscitato l'interesse di tante persone anche fuori dalla Vallagarina; **la seconda in classifica è stata Roberta Raia, di Arco**, con “Se solo fosse vero”. Le due migliori sono state premiate dalla vicesindaca e **assessora alla cultura Antonella Tomasi**. “Trovare in mezzo ai titoli dei libri qualcosa che sprigioni pensieri nuovi, sentimenti, significa aver riflettuto, aver saputo cogliere qualcosa d'altro, con il quale abbiamo magari saputo scatenare emozioni in chi ci ha letto”.

Altre poesie dorsali in concorso sono state menzionate durante le premiazioni. Al terzo posto si è classificata **Roberta Mattioli**, collaboratrice della stessa biblioteca di Ala, con “Se”. Diversi concorrenti poi hanno curato in modo originale anche la foto, aggiungendo creatività alla poesia dorsale. Si sono distinti in questo **Francesco Miorandi**, con “Chi cosa dove” e **Alberto Ferri**, con “Paula”. Altra menzione speciale per **Erna Pisetta**, per la sua poesia di forte attualità, intitolata “Damasco”.